

M.I.G.R.A.N.S.

(Metodologia Iper Globale per Richiedenti Asilo Non Scolarizzati)

IL piano MIGRANS è un percorso formativo sperimentale destinato a migranti non scolarizzati nel paese d'origine. E' frutto di una ricerca-azione e di una lunga esperienza professionale con richiedenti asilo prealfabeti e analfabeti totali. Rispetto all'offerta formativa attualmente erogata in Italia nei centri di formazione degli adulti in contesto formale che informale, il piano MIGRANS è innovativo rispetto all'articolazione del curriculum, del syllabo e della metodologia.

Il curriculum

L'italiano L2 ricopre 1/2 del *monte orario* del percorso formativo di 400 ore totali, il restante *monte ore* del percorso è destinato a percorsi modulari propedeutici di:

- **Inclusione digitale**, mezzi e strumenti relativi all'uso delle tecnologie ovvero la possibilità di usufruire dei vantaggi derivati dall'uso delle tecnologie.
- **Numeracy**, le competenze numeriche propedeutiche alle competenze matematiche come la misura del tempo, dello spazio delle valute
- **Strumentalità disciplinari**, elementi e nuclei fondanti le discipline; es. orientamento nello spazio, localizzazione, direzionalità per l'asse geografico; cronologia e sequenzialità degli eventi, anteriorità contemporaneità e posteriorità temporale per l'asse storico.

Il syllabo

Per l'italiano L2 il syllabo fa riferimento a quello de 'I Quaderni della ricerca' n.17 edito da Loescher e adeguato rispetto alla scelta dei contesti e situazioni di prossimità degli apprendenti. Per l'inclusione digitale, la *numeracy* e la strumentalità disciplinari sono stati predisposti 3 appositi sillabi articolati secondo l'essenzialità e la gradualità dei nuclei disciplinari fondanti per garantire un processo di apprendimento dinamico e generativo.

Il metodo

Per l'italiano L2 l'approccio si ispira all'apprendimento esperienziale David A. Kolb, tiene conto delle implicazioni della didattica acquisizionale ma, trattandosi di studenti analfabeti, l'insegnamento della L2 avviene prevalentemente in forma orale. La metodologia è costruita a partire dallo stile di apprendimento degli apprendenti analfabeti e si definisce "Iper Globale" in quanto l'unità minima selezionata per l'apprendimento è l'atto linguistico all'interno di un testo autentico; questo costituisce il mezzo per il primo approccio alla lettura e scrittura che viene proposta attraverso tecniche innovative che accelerano notevolmente i tempi di acquisizione delle competenze strumentali. Queste ultime sono parte integrante della pianificazione didattica; allo stesso modo per quanto riguarda le competenze funzionali di lettura e scrittura, inerenti la comprensione e l'uso sociale del testo scritto, sono state predisposte attività propedeutiche alle competenze metacognitive e alle strategie di problem solving.

Per l'inclusione digitale, la numeracy e le strumentalità disciplinari si usa esclusivamente l'italiano con metodologia CLIL calibrando e valutando distintamente elementi linguistici e disciplinari proposti.

Per approfondire la conoscenza del Piano MIGRANS contattare galli.tatiana@libero.it; katrasp@libero.it.